



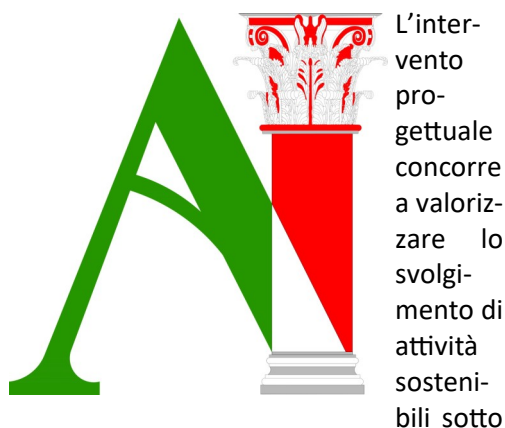
NEWS LETTER

BOSCO AMICO

Numero 1 - Settembre 2020 -

del Progetto pilota per la realizzazione di punti raccolta, di logistica e gestione delle produzioni bosco/legna nell'Abruzzo Italico - Alto Sangro

Un progetto per valorizzare i prodotti del bosco



L'intervento progettuale concorre a valorizzare lo svolgimento di attività sostenibili sotto

il profilo ambientale incentivando la creazione di **filiera energetiche locali** e riguarda la definizione, realizzazione e gestione di uno o più punti operativi e logistici per lo svolgimento delle fasi di pre/post distribuzione in forma organizzata, comune e diffusa delle "produzioni bosco/legna dell'area GAL".

Tali punti possono fungere da basi logistiche di sistema e filiera per la gestione di processi di certificazione, disciplinari, protocolli e procedure di lavorazione, per la selezione, il conferimento, il packaging, la promozione, la commercializzazione, la distribuzione ed ogni altra attività pre/

post distribuzione e vendita a vantaggio dei Gruppi Marketing, a supporto delle attività sostenute attraverso le azioni a bando, in maniera complementare con altri Gruppi Marketing, con le DMC turistiche e con le altre filiere di settore attive, per presenziare concretamente e competitivamente ogni spazio si determini dalle attività di promozione, comunicazione e cooperazione previste nelle altre azioni/operazioni del PSL.

Le superfici forestali nell'area del GAL Abruzzo Italico - Alto Sangro offrono una buona disponibilità di biomassa legnosa da destinare alla filiera legno-energia e al contempo assicurano funzioni ambientali in termini di presidio del territorio, tutela della biodiversità, regolazione del ciclo delle acque e mitigazione nei confronti del cambiamento climatico, aumentando le potenzialità dell'uso del patrimonio boschivo, e al contempo garantendo un'ottima funzione di carbon sink.

Lo sviluppo della filiera legno energia

(Continua a pagina 2)

EDITORIALE

Il GAL Abruzzo Italico Alto Sangro ha sempre avuto una particolare attenzione per il settore forestale. E' lo stesso territorio che lo richiede, posto com'è al centro dell'Abruzzo montano: tutti i comuni dell'area del GAL sono montani, con presenze boschive di rilievo nell'area. Nella scorsa programmazione 2007- 2013 sono stati realizzati diversi progetti, sia tendenti alla valorizzazione turistica della risorsa bosco, ad esempio **"Vivi le Foreste"**, sia per la valorizzazione dei prodotti legnosi, come il **"Progetto pilota per la realizzazione di un impianto a biomassa"** che ha avuto quale esito la realizzazione di un impianto pilota e

Progetto cofinanziato dal **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" - PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL)**

GAL ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO

Intervento 19.2.1.2 "Sviluppo della Filiera dell'energia rinnovabile" - Sotto intervento 19.2.1.2.1 "Progetto pilota per la realizzazione di punti raccolta, di logistica e gestione delle produzioni bosco/legna"

Intervento in collaborazione con: **GLOBAL MANAGEMENT** - Consorzio Lavori e Servizi



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali





Impianto a biomassa realizzato dal GAL a Collelongo nella programmazione PSR Leader 2007—2013

Un progetto per valorizzare i prodotti del bosco

(Continua da pagina 1)

rappresenta un'importante opportunità per promuovere da un lato la **gestione attiva dei boschi** e dall'altro per innescare **significativi sviluppi socio-economici per le aziende agro-forestali**, per i **comuni proprietari** e altri **enti pubblici** che operano nell'area.

La possibilità di incrementare l'uso della biomassa solida agro-forestale inoltre può rappresentare, soprattutto nei contesti caratterizzati da elevate esigenze di calore durante il periodo invernale, un'importante opportunità per garantire **buoni livelli della qualità dell'aria**.

La possibilità di utilizzare sistemi ad alto rendimento energetico ($\geq 90\%$), che presentano un elevato livello tecnologico per l'abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10-PM 2,5), accompagnato dalla realizzazione di reti di teleriscaldamento che permettono di connettere una serie di utenze ad un unico punto di produzione, può determinare effetti di sostituzione di apparecchi obsoleti (camini e stufe tradizionali per uso

civile nonché altri sistemi alimentati con fonti fossili ad uso industriale) caratterizzati da parametri emissivi non in linea con la normativa comunitaria e nazionale.

Il progetto si propone quindi di favorire la creazione di una **filiera per l'approvvigionamento di biomassa forestale** che coinvolga gli operatori del sistema agro-forestale, con l'obiettivo di sviluppo della filiera legno-energia.

Le **attività di studio ed animazione** dovranno portare alla individuazione di **punti di operativi e logistici** per lo svolgimento delle fasi di pre/post distribuzione in forma organizzata, comune e diffusa delle produzioni bosco/legna dell'area GAL e la loro messa a sistema tramite una **piattaforma informatica** per lo sviluppo dei punti operativi / logistici e la distribuzione in forma organizzata.

Tale attività presuppone la produzione di un **Manuale di gestione della filiera** al fine di realizzare una certificazione dei prodotti, protocolli e procedure di lavorazione, la selezione, il conferimento, il packaging, la commercializzazione, la distribuzione ed ogni altra attività pre/post distribuzione e vendita con relativo **disciplinare** nonché la realizzazione di un **Piano di comunicazione** atto a informare la popolazione e i soggetti interessati.

EDITORIALE

(Continua da pagina 1)

dimostrativo in comune di Collelongo, a quel tempo ricadente nel territorio del GAL Abruzzo Italo Alto Sangro.

L'impianto è attualmente in funzione, gestito da Condotta Forestale - Associazione degli Interessi e delle Comunità Forestali, socio del GAL, e produce energia termica per la locale scuola.

Questo progetto è diventato **BEST PRACTICE** ed oggetto di **STUDY VISIT** dei successivi progetti **FORESTENERGIA** finanziato dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** e di **BIO4ECO** finanziato dalla **U.E. Interreg Europe** di cui era **partner** la stessa **Regione Abruzzo**.

Forte di questa esperienza e della rilevante presenza del settore nel territorio nel PSL 2014—2020 sono state inserite, oltre alla misura riguardante questo progetto, anche altre iniziative per la valorizzazione turistica dei boschi dell'area, quale l'intervento per la realizzazione di **parchi a tema** all'interno di aree boscate o la valorizzazione di **percorsi escursionistici**.

LE ATTIVITA'

- 1) **Animazione** per la creazione di una filiera legno - energia nell'area GAL;
- 2) Individuazione di uno o più **punti operativi e logistici** da individuarsi nei punti di raccolta / distribuzione dei partecipanti alla filiera;
- 3) Elaborazione di un **Manuale della filiera** con relativo **disciplinare** che certifichi prodotti e conferimenti;
- 4) Creazione di una **piattaforma informatica** per la vendita delle produzioni bosco/legna dell'area GAL;
- 5) Realizzazione di un **Piano di comunicazione** di diffusione della attività;
- 6) **Disseminazione** delle attività e dei risultati.